Cara concittadina, caro concittadino,

probabilmente Lei avrà sentito parlare della nostra costituzione in Associazione.

In un primo momento noi abbiamo agito come «Comitato Provvisorio per i problemi di Città Alta e i Colli». promuovendo diverse manifestazioni e una raccolta di firme di residenti di Città Alta (mille firmatari) che appoggiavano la nostra proposta di limitazione drastica del traffico serale entro le mura. Ci siamo riuniti in due assemblee, ad aprile e a giugno, per dibattere la nostra proposta e il provvedimento che, nel frattempo e grazie anche alla nostra pressione, il Comune aveva adottato; abbiamo coinvolto la stampa cittadina per far conoscere le nostre richieste e per esprimere un'ampia serie di disagi dei residenti, diffondendo anche una «Lettera aperta del Comitato» che illustrava in dettaglio le nostre proposte e le nostre ragioni.

A giugno, con atto formale presso un notaio, abbiamo costituito l'Associazione e l'abbiamo presentata in assemblea, dopo aver discusso ampiamente le sue finalità e le sue caratteristiche, ottenendo fino ad ora circa 260 iscrizioni, con il versamento della prima quota annuale di diecimila lire (che vale per tutto il 1992).

Ora noi Le chiediamo di aderire alla nostra Associazione: i motivi sono evidenti. La nostra capacità di pressione, la nostra forza, è proporzionale alla numerosità dei nostri aderenti: più siamo e più riusciamo a farci sentire. Inoltre, se siamo più numerosi, possiamo avere al nostro interno più informazioni, più punti di vista, più idee ed essere così veramente rappresentativi delle esigenze e dei problemi reali di Città Alta e dei Colli.

L'Associazione non appoggia nessun partito politico; possono farne parte tutti coloro che lo desiderano, a qualsiasi tendenza politica o confessione religiosa o gruppo sociale appartengano: tutti sono i benvenuti perchè veramente noi desideriamo dialogare con tutte le posizioni, anche al nostro interno.

Coloro che amano Città Alta e i Colli, e vogliono dare un contributo di idee e attività, possono iscriversi all'Associazione

L'Associazione ha uno Statuto, che ricalca le strutture esistenti normalmente nelle associazioni democratiche. Per Sua comodità, comunque, le citiamo qui i 2 punti più caratterizzanti:

Finalità (art. 2)

L'Associazione ha lo scopo di migliorare la qualità della vita dei residenti, valorizzando il patrimonio culturale e ambientale del quartiere a vantaggio di tutti i cittadini.

L'Associazione si impegna prioritariamente a tutelare le condizioni di convivenza civile degli abitanti, con attenzione particolare alle esigenze degli anziani e dei bambini.

L'Associazione si impegna inoltre a ideare e a promuovere quelle iniziative di fruizione sociale e individuale dei valori storici e ambientali di Città Alta e dei Colli, che risultino più qualificate e coerenti con la cultura e la civiltà espresse dal centro storico bergamasco.

L'Associazione non ha scopi di lucro.

Comunicazioni interne (art. 9)

Le comunicazioni fra i soci dell'Associazione e i suoi organi vengono assicurate dall'impegno di ciascun membro del Comitato Direttivo a mantenere i contatti e un collegamento stabile con un numero di soci determinato e dall'impegno di ciascun socio, a sua volta, a mantenere i contatti e un collegamento stabile con almeno uno dei membri del Comitato Direttivo.

La vitalità dell'Associazione, e cioè la sua capacità di rappresentare le esigenze reali dei residenti di Città Alta e dei Colli, nonchè di perseguire ed assolvere le finalità statutarie, è affidata, infatti, al senso di responsabilità di soci nel mantenere vivi e in modo corretto i contatti interni all'Associazione.

~~~~~~

Per comunicarci la Sua eventuale adesione, prendendo visione completa dello Statuto, Lei potrà rivolgersi a:

| i tel. 23.66.90   |
|-------------------|
| to tel. 25.46.74  |
| ni tel. 23.90.00  |
| ena tel. 26.13.75 |
| i tel. 25.64.80   |
| tel. 22.41.02     |
| zi tel. 21.44.06  |
| tel. 21.76.49     |
| tel. 24.22.13     |
| ֡                 |

Comunque Lei decida, La ringraziamo fin d'ora per la sua attenzione.

IL PRESIDENT

Impulk Prulombo